

M U N I C I P I O

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 5949

**Cimitero alla Gerra: Ampliamento e ristrutturazione del Cimitero.
Richiesta di un credito di costruzione di fr. 3'375'000.--**

gennaio 2002

Lugano, 30

All'On.do
Consiglio Comunale

6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri Comunali,

nel 1984 il Municipio chiese all'On.do C.C. con il MM no. 3612, un credito per far fronte all'aumentata necessità di disporre di loculi cinerari.
In merito venne proposta anche la pianificazione completa dell'area del Cimitero alla Gerra, il cui programma comprendeva:

- i cinerari
- i loculi colombari
- le camere mortuarie
- la sistemazione dei posteggi esistenti tra il Cimitero e la Scuola della Gerra

Per sopperire alle impellenti necessità del momento era stata data la precedenza alla realizzazione dei cinerari, rimandando a tempi successivi il resto dei contenuti.
In considerazione dei notevoli investimenti allora fatti dal Comune per i cinerari, si chiese ed ottenne dalla Curia di dilazionare nel tempo l'applicazione delle nuove disposizioni di riorganizzazione stabilite in modo da poter continuare ad usufruire delle strutture disponibili presso la Chiesa del Cristo Risorto.

Il Capitolo dell'insigne Basilica e Cattedrale di San Lorenzo, emanava tra l'altro disposizioni per far sì che presso la Chiesa del Cristo Risorto fossero celebrati possibilmente solo i riti religiosi per la popolazione di Molino Nuovo: pertanto le camere mortuarie annesse avrebbero dovuto essere riservate al quartiere.

Comunque già a quei tempi la mancanza di una struttura organizzata, da adibire a Camere mortuarie, creava molteplici problemi di gestione e funzionalità dovuti alla carenza di superfici specifiche.

Gli attuali due locali sono da tempo ritenuti insufficienti e solo grazie alla possibilità dataci di usufruire di quelli della chiesa del Cristo Risorto si è potuto sopperire ai bisogni di questi ultimi anni.

Questa situazione provvisoria si è protratta nel tempo per diversi anni diventando sempre più difficile.

Con lettera del giugno 1991, la Curia sollecitava l'Esecutivo a voler riprendere lo studio interrotto e passare alla realizzazione delle nuove camere mortuarie, esprimendo preoccupazioni per la situazione precaria dei due locali a disposizione del Cimitero e nel contempo per sgravare la Parrocchia del Cristo Risorto degli oneri che esulano dalle sue riconosciute competenze.

Nella seduta del 17.6.91, il Municipio decideva di riprendere i lavori considerando un progetto con esigenze minime e adeguato al nuovo piano finanziario 1992/96, riconfermando l'arch. Brunel e coinvolgendo il Dicastero Igiene per la formulazione del programma delle necessità (vedi MM no. 4359 - credito di progettazione).

Il progetto che ne è seguito prevedeva un investimento di fr. 2'600'000.—, che il Municipio, in fase di esame dei preventivi 1995-1998 decideva di sospendere con risoluzione del 04.11.1994, poiché nell'ottica delle misure di risparmio contingenti, non era ritenuta un'opera prioritaria.

Con risoluzione municipale del 20.02.2001 l'Esecutivo ha contemporaneamente rilasciato la licenza edilizia per la realizzazione del Cimitero Islamico e la concessione per l'uso dell'area pubblica da parte della Comunità Islamica Ticinese che ne aveva fatto richiesta.

Una volta costruito il Cimitero Islamico sarà necessario realizzare l'intero muro di delimitazione della nuova area cimiteriale, come da variante di PR approvata da questo Legislativo in data 24.02.99.

Questa superficie di ca. mq 4'800 sarà utilizzata come segue:

- ampliamento del Cimitero ca. mq 2'000
- logistica Cimitero ca. mq 930
- nuovo Cimitero Islamico ca. mq 650
- area di riserva ca. mq 1'220

(vedi planimetria allegata)

Oltre al citato nuovo muro di cinta, con questo MM il Municipio ripropone la sistemazione generale dall'area del Cimitero con la ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei due padiglioni d'ingresso principale, la costruzione del nuovo centro di manutenzione, l'ampliamento dell'area sepolture su lato Nord, i nuovi servizi igienici pubblici entrata Cimitero lato fiume, il parziale risanamento dell'Ossario, le demolizioni e i ripristini delle aree sul perimetro esterno del Cimitero lato Nord-Est.

Cenni storici

Il Cimitero di Lugano fu edificato, su progetto dell'architetto Paolo Zanini, negli anni a cavallo tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, ed andava a sostituire il precedente Campo Santo, allora ubicato in zona Lambertenghi.

Lo studio progettuale dell'opera scaturì da un pubblico concorso, il cui esito vide la proposta dell'architetto Zanini prevalere sulle altre. Coerentemente con la scelta della giuria, il Municipio di Lugano confermò al professionista luganese il mandato di esecuzione, nel marzo del 1897.

I lavori di costruzione durarono circa tre anni, e la struttura venne inaugurata il 1° gennaio 1900. La fisionomia del luogo è rimasta praticamente immutata negli anni, e tutti gli elementi caratteristici del concetto originale sono stati mantenuti. I due padiglioni ai lati del cancello principale su Via Trevano, il tempio centrale a croce greca e le due infilate di cappelle con porticati, costituiscono tuttora i cardini architettonici del complesso cimiteriale.

Originariamente il perimetro dei muri di cinta formava un rettangolo di 120 m per 200, con il tempio posto al centro, quale fulcro del reticolo di viali e vialetti d'accesso alle aree di sepoltura. Un primo ingrandimento, verso est, aumentò negli anni '20 la superficie interna di circa 12'000 mq, ed incluse l'edificazione del tempio crematorio. Nel corso degli anni sono stati operati alcuni interventi di aggiornamento come la ristrutturazione della chiesa centrale, l'esecuzione in asfalto dei viali ed altri interventi tecnici minori. In epoca più recente si è proceduto ad un ulteriore ampliamento, con

l'aggiunta di un'area supplementare per le sepolture, nella zona nord-est, verso il fiume Cassarate. Parallelamente veniva portata a termine l'edificazione di 8 strutture con loculi, ad integrazione dei campi tombali.

Attualmente alcuni degli elementi storici presentano importanti deterioramenti imputabili al tempo ed all'usura. In particolare la cripta dell'Ossario presenta notevoli infiltrazioni di acqua. I due padiglioni all'ingresso, malgrado una rimarchevole tenuta nel tempo delle pareti portanti e delle facciate in pietra, abbisognano del rifacimento del tetto e di importanti interventi interni di manutenzione straordinaria ritenuti indispensabili.

Altri fattori, come l'inadeguatezza delle strutture logistiche di manutenzione, la mancanza di sufficienti ed adeguati servizi igienici per i visitatori e la necessità di disporre di una ulteriore superficie di riserva per le aree di sepoltura, hanno evidenziato la necessità impellente di allestire un progetto generale di interventi che organizzi e coordini le differenti soluzioni dei problemi emersi già da lungo tempo e mai risolti a causa di una ristretta disponibilità economica.

Descrizione del Progetto

Come già accennato, il presente progetto prevede una serie di interventi volti a migliorare e razionalizzare l'organizzazione logistica della struttura cimiteriale di Lugano, migliorando le condizioni di fruibilità per il pubblico ed agevolando il compito degli addetti alla manutenzione.

Le differenti opere da realizzare sono state suddivise considerando la loro ubicazione e la loro destinazione programmatica, onde ottenere una chiara visione del progetto e dei relativi costi di costruzione.

Riassumiamo qui di seguito gli interventi previsti suddivisi nei seguenti capitoli:

1. Ristrutturazione dei padiglioni all'ingresso principale
2. Risanamento parziale dell'Ossario
3. Ampliamento area sepolture nord
4. Edificazione nuovo centro della logistica
5. Nuovi servizi igienici zona est
6. Demolizioni e ripristini

Relazione tecnica

1. Ristrutturazione dei padiglioni all'ingresso principale

I due edifici, con pianta a croce greca, con le facciate in pietra da taglio, pur non possedendo un valore architettonico di alto interesse, ben si integrano con il contesto storico del cimitero, per cui il loro aspetto esterno e le loro strutture principali non subiranno mutamenti di sorta.

Si reputa comunque indispensabile il rifacimento completo dei tetti e la sostituzione di tutti i serramenti, anche nell'ottica di un miglioramento delle caratteristiche fisiche delle due costruzioni. Tutti i lavori di finitura, come intonachi, rivestimenti murali, pavimenti, soffitti, tinteggi ecc. saranno eseguiti a nuovo.

Il padiglione alla destra dell'ingresso principale accoglierà, al piano terreno, gli uffici del custode e la ricezione, dove peraltro già si trovano, mentre nel locale posteriore saranno ubicati i nuovi servizi igienici per i visitatori del cimitero, serviti da un accesso indipendente.

La scala di accesso al piano superiore sarà rifatta in ossequio alle norme di prevenzione incendi. I locali al primo piano verranno mantenuti, rifatti nelle finiture e adibiti ad archivio e deposito. La soletta in legno verrà rinforzata per permettere un maggior carico.

Tutti gli impianti tecnici (elettrico, sanitario, riscaldamento) saranno rifatti, installando nel contempo una nuova caldaia murale a gas, per il riscaldamento e la produzione di acqua calda.

Nel padiglione sinistro troveranno sede tre nuove camere mortuarie in sostituzione delle due esistenti e l'annesso locale per la preparazione delle salme.

In questo edificio gli interventi risultano più importanti in quanto, non esistendo un piano superiore, dovrà essere creata una nuova soletta, la scala di accesso al piano ed un montalettighe per il trasporto delle salme, che assicuri nel contempo l'accessibilità al piano superiore per gli handicappati.

In pratica verranno conservati i muri perimetrali portanti, con le loro aperture, mentre

il resto verrà realizzato a nuovo, demolendo tutti i tavolati interni esistenti.

A livello impiantistico oltre al rifacimento dell'impianto elettrico e sanitario, è prevista l'installazione di un nuovo riscaldamento/raffrescamento mediante ventilconvettori e di un impianto di ventilazione per il ricambio dell'aria. Quattro celle frigorifere per la conservazione delle salme e due celle di congelazione saranno installate nel locale di preparazione, al piano terreno, reso facilmente accessibile da una ampia porta scorrevole. La quota del piano terreno, vista l'entità dell'intervento, verrà riportata a livello del piazzale esterno, in modo da permettere l'accesso agli handicappati e di favorire il trasporto delle salme. Come nel caso dell'altro padiglione, il tetto, inclusa tutta la lattoneria, verrà totalmente rifatto con copertura in rame, i serramenti esterni saranno sostituiti con elementi in alluminio senza oscuramento, la regolazione dell'intensità di luce voluta verrà ottenuta con la posa di adeguate tende interne.

2. Risanamento parziale dell'Ossario

Questa struttura posta sotto il livello di calpestio del cimitero fa parte dell'impianto originale inaugurato nel 1900. Negli anni sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione e di aggiornamento, ma le sue condizioni attuali impongono almeno un intervento parziale per assicurarne la funzionalità e il decoro. La copertura monumentale in pietra, impermeabilizzata con asfalto, presenta screpolature e uno stato di generale degrado che provoca abbondanti infiltrazioni d'acqua nel grande locale sottostante.

Onde ovviare, a tale situazione, viene prospettato il rifacimento del manto impermeabile esterno, da eseguire sempre in asfalto fuso raccordandosi alla struttura centrale in pietra che non può essere manomessa.

All'interno il soffitto e le pareti accessibili verranno scrostate, verrà ricostituito un intonaco di risanamento e ad opera finita si procederà ad un nuovo tinteggio interno.

3. Ampliamento area sepolture a nord

Questa zona verrà ricavata a nord, dallo spazio attualmente adibito a posteggio provvisorio e sede temporanea per il circo e altre strutture itineranti.

Si tratta di una superficie di ca. 2000 mq da adibire a campi di sepoltura per il futuro ampliamento del Cimitero, necessità valutate dal Dicastero Igiene sulla base delle statistiche in loro possesso.

Il presente progetto prevede solo la realizzazione del muro di cinta di una altezza media di ca. tre metri e lo scavo generale di livellamento con stesura di uno strato di 30 cm di terra vegetale, seminato a prato verde. Onde permettere il collegamento tra il centro manutenzione ed il cimitero esistente, verrà creato un viale provvisorio in asfalto all'interno dell'area in oggetto, con sottostruttura idonea ai veicoli, e relativa canalizzazione per le acque meteoriche. Il tracciato di detto viale sarà realizzato in modo coerente con la futura suddivisione dei campi di sepoltura che ricalcheranno la stessa geometria della disposizione esistente nel primo ampliamento.

Da notare che in tutta questa area esistono infrastrutture che dovranno essere dissotterrate e spostate o sostituite con nuovi impianti. Si provvederà pure a realizzare una nuova condotta del gas, per alimentare il centro logistico.

4. Edificazione nuovo centro della logistica

Per adeguare la struttura cimiteriale alle esigenze odierne, verranno demoliti gli attuali locali magazzini e depositi utilizzati dagli addetti alla manutenzione, addossati all'esterno del muro perimetrale nord, così come la piccola costruzione adibita a spogliatoio e ristoro per i necrofori sita a fianco delle cappelle a nord-ovest.

L'area destinata al centro logistico avrà una superficie totale di circa 930 mq, e comprenderà un edificio tecnico, una tettoia per il ricovero dei macchinari e dei veicoli di manutenzione, due fosse per l'alloggiamento di sei benne, chiuse, per il deposito e l'eliminazione dei rifiuti, il tutto servito da un adeguato piazzale di manovra.

Nella costruzione principale troveranno posto i locali spogliatoio con servizi e doccia e il ristoro. Negli spazi adiacenti si avrà da un lato il deposito di attrezzi ed utensili e quello per oli e carburanti, mentre sul lato opposto verrà creata una piccola officina per le riparazioni correnti di utensili e mezzi leggeri di lavoro.

Due passaggi posti simmetricamente alla costruzione assicureranno il collegamento per uomini e mezzi all'area delle sepolture, mentre lungo il muro a nord un ampio cancello garantirà l'accesso al Centro e di conseguenza al cimitero evitando così di utilizzare l'entrata principale per i mezzi di servizio.

Per l'edificio principale verranno impiegati mattoni silico-calcarei posati a vista con solette di copertura in calcestruzzo armato. Sul prospetto lato est, verso la futura area sepolture, le finestre saranno mascherate da un grigliato in mattoni, a creare un filtro visivo.

I serramenti esterni saranno metallici con vetrate termoisolanti, il riscaldamento e l'acqua calda saranno prodotti da una caldaia murale a gas. Inclusi nel preventivo di costo pure alcuni elementi di arredo.

La pensilina è dimensionata per il ricovero di sei veicoli, è costituita da una struttura metallica con carpenteria leggera ad arco e da una copertura in lamiera sagomata.

Appositi punti acqua esterni saranno ubicati in modo da essere di facile fruizione, sia per i veicoli che per le benne rifiuti. L'acquisto di cinque benne nuove è pure stato previsto a preventivo.

5. Nuovi servizi igienici zona est

Una prima variante di progetto prevedeva la costruzione di un piccolo edificio posto immediatamente all'esterno del muro di cinta, a lato del cancello di ingresso posteriore, verso il fiume Cassarate. Si è considerato che una tale struttura avrebbe implicato problemi di gestione e di sorveglianza, non essendo all'interno del perimetro cimiteriale. E' stata quindi elaborata una versione con due piccole costruzioni indipendenti, ubicate dietro il tempio crematorio, al margine del piazzale asfaltato. I due minuscoli edifici, identici e simmetrici, ospiteranno ognuno un servizio igienico, fruibile anche dagli handicappati, uno riservato alle donne, l'altro agli uomini. Edifici in calcestruzzo a vista bocciardato, caratterizzati da linee sobrie e regolari improntate alla discrezione. La loro collocazione tra i cipressi esistenti dovrebbe contribuire ad un certo mimetismo ambientale esplicitamente ricercato.

6. Demolizioni e ripristini

Come già accennato in precedenza tutti gli interventi proposti, segnatamente quelli che interessano il lato nord del cimitero impongono tutta una serie di demolizioni e ripristini delle strutture esistenti interessate dal progetto. Lungo il lato esterno del muro di confine nord, si procederà all'abbattimento delle strutture attualmente destinate alla logistica quali: il deposito attrezzi, la rimessa veicoli, la rampa in calcestruzzo per il carico delle benne rifiuti ecc.

Il citato muro in pietra dovrà essere sopraelevato di circa ottanta centimetri, su tutta la sua lunghezza, per parificarlo al nuovo muro dell'area di ampliamento e della nuova logistica. Tra le demolizioni già citate in precedenza, vi é pure l'eliminazione del piccolo edificio dei necrofori sul lato Nord/Ovest.

Altri interventi conseguenti riguardano la sistemazione esterna, sempre sul lato nord, con la messa in quota ed il livellamento del terreno, che secondo la variante di PR sarà adibito ad area sportiva a completamento del piazzale esistente.

Preventivo di spesa

L'investimento complessivo per la ristrutturazione e l'ampliamento del Cimitero alla

Gerra, ammonta a fr. 3'375'000.-- secondo il seguente riepilogo:

1. Ristrutturazione dei padiglioni all'ingresso principale	fr.	1'292'000.--
2. Risanamento parziale dell'Ossario	fr.	38'000.--
3. Ampliamento area di sepoltura Nord	fr.	210'000.--
4. Edificazione del nuovo centro della logistica	fr.	835'000.--
5. Nuovi servizi igienici zona Est (entrata lato fiume)	fr.	160'000.--
6. Demolizioni e ripristini aree	fr.	<u>89'000.--</u>
Totale	costo opere	fr. 2'624'000.--

Onorari progettisti	fr.	480'000.--
Costi secondari	fr.	13'000.--
Imprevisti	fr.	<u>20'000.--</u>

TOTALE (senza I.V.A.) **fr. 3'137'000.--**

I.V.A. 7.6% fr. 238'000.--

TOTALE I.V.A. INCLUSA fr. 3'375'000.--
=====

Conclusioni

Come si può constatare la maggior parte degli interventi è da affrontare con solerzia. Le soluzioni prospettate garantiranno il ripristino della funzionalità, del decoro e della dignità di questo luogo di culto, a più di cento anni dalla sua edificazione.

Il Municipio, invita codesto onorando Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. è concesso un credito di fr. 3'375'000.-- per la ristrutturazione e l'ampliamento del Cimitero alla Gerra;

2. il credito verrà adeguato alle giustificate variazioni del costo della costruzione;

3. la spesa sarà registrata sul conto investimenti del Comune, sostanza amministrativa, ed ammortizzata secondo le apposite tabelle.

Con ogni ossequio.

	PER	IL	MUNICIPIO
Il	Sindaco:	Il	Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

A. Zoppi lic. oec. HSG

ris. mun.: 28.01.2002